



IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Maurizio Muraglia

Manfredonia 11 marzo 2016

IL PERCORSO CONCETTUALE IN SETTE DOMANDE-CHIAVE



1. COSA PREVEDE LA NORMA?
2. COS'E' UN PROFILO DI COMPETENZA?
3. QUALE RAPPORTO TRA VOTI E LIVELLI?
4. COSA E' POSSIBILE INTENDERE DIDATTICAMENTE PER COMPETENZA
5. COME ORIENTARE I SAPERI SCOLASTICI VERSO LE COMPETENZE?
6. COME DEVE MANIFESTARSI L'APPRENDIMENTO DI UN ALUNNO OREINTATO ALLA COMPETENZA?
7. COME SI PREDISPONE UN CURRICOLO PER COMPETENZE?

CHE VUOL DIRE IMPARARE

“Apprendere qualcosa – si tratti di un compito più o meno complesso – non è mai un semplice immagazzinare l’informazione, ma un **connetterla** all’informazione già presente nella memoria a lungo termine dell’individuo. La conoscenza viene cioè **costruita**, piuttosto che registrata o semplicemente **recepita**, e tale costruzione è influenzata dal **modo** in cui la conoscenza precedente è strutturata” (Boscolo)

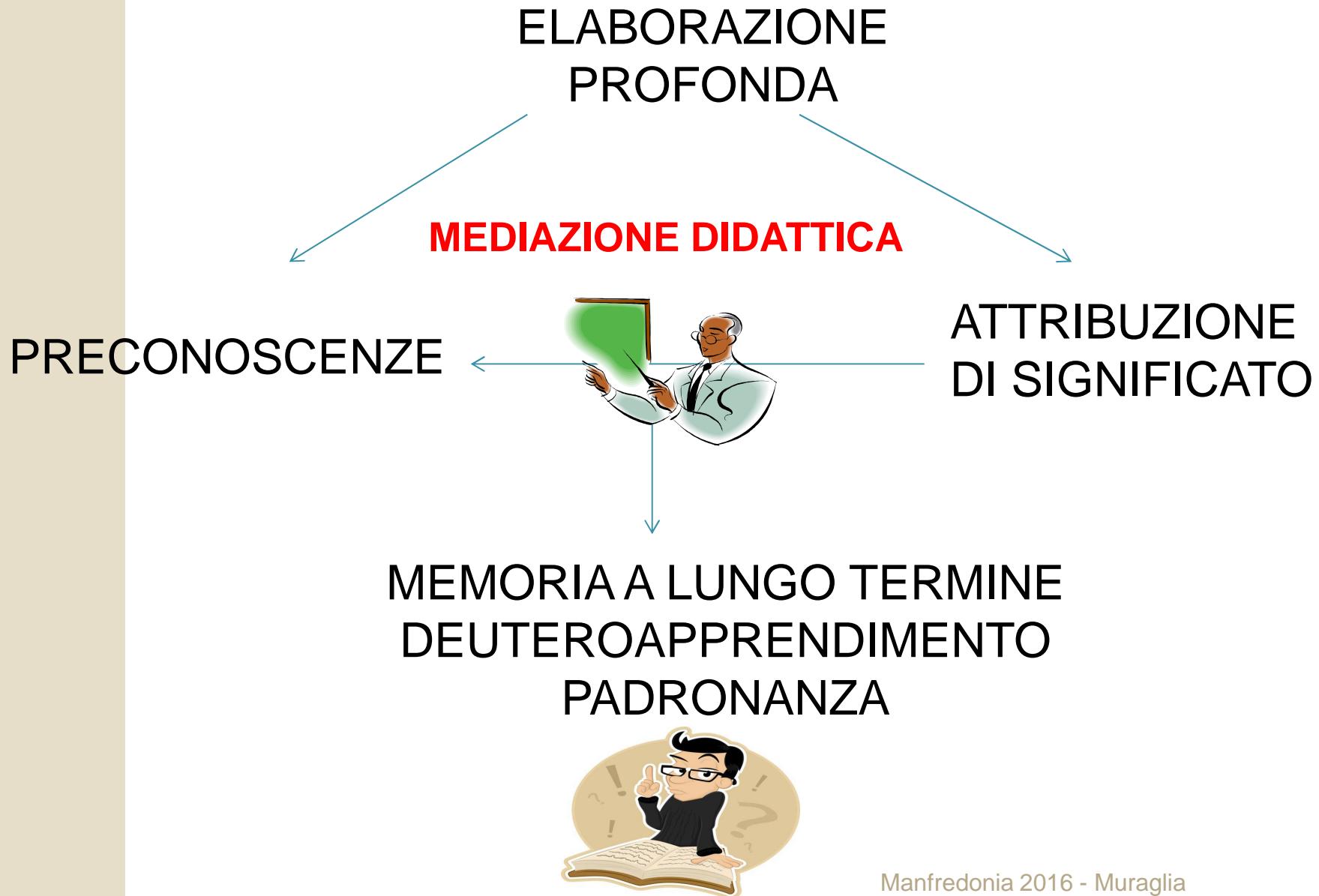
IL GIOCO DELLA COMPETENZA SCOLASTICA

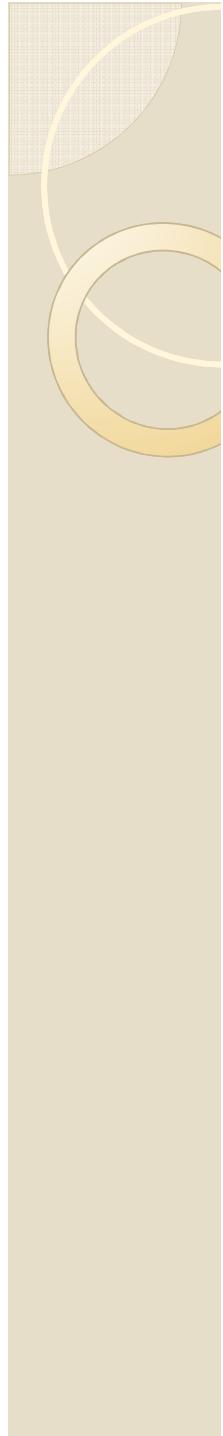


INSEGNARE TRA CONOSCENZE E COMPETENZE

LAVORARE (SOLO) PER CONOSCENZE	LAVORARE PER COMPETENZE
ATTENZIONE AI CONTENUTI	ATTENZIONE ALL'ALUNNO
SVOLGIMENTO SEQUENZIALE DEL PROGRAMMA	CURRICOLO CENTRATO SUI NUCLEI FONDANTI
PRIORITA SULLA QUANTITA'	PRIORITA' SULLA QUALITA'
STUDENTE ACQUISISCE SAPERI NON CORRELATI	STUDENTE COINVOLTO IN SITUAZIONI-PROBLEMA
DOCENTE DEPOSITARIO DEL SAPERE	DOCENTE ACCOGLIE E VALORIZZA IDEE ALUNNI
VALUTAZIONE GIUSTO/SBAGLIATO	USO DELL' ERRORE COME RISORSA
VALUTAZIONE CONOSCENZE	VALUTAZIONE PROCESSI E COMPETENZE
STUDENTE PASSIVO	STUDENTE RIFLESSIVO

L'ALUNNO (META)COGNITIVAMENTE ATTIVO





L'alunno riflessivo

“Ho trovato facili/difficili queste domande...”

“Quando ho avuto difficoltà ho cercato di....”

“La prossima volta avrei bisogno di...”

“Prof non riesco a capire perché....”

	PROFILO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE	DISCIPLINE COINVOLTE	LIVELLO
7	<p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p>	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutte le discipline, con particolare riferimento a....	<p>?</p>  <p>PER ESEMPIO.....</p>

IL CANTIERE DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE



Manfredonia 2016 - Muraglia



IL TRAGUARDO “DECLINATO”

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) **adeguati** a situazione, argomento, scopo, destinatario.

(ITALIANO fine primo ciclo).

Azione: scrivere

Contenuto: testi di tipo diverso (.....)

Modalità: I correttamente 2 adeguati a....

La modalità qualifica la competenza: CORRETTEZZA – ADEGUATEZZA

La valutazione deve pronunciarsi e per farlo deve “declinare” la correttezza e l’adeguatezza al livello del contesto in cui opera.

Quando si può RITENERE corretto e adeguato un testo?



IL TRAGUARDO “DECLINATO”

Utilizza e **interpreta il linguaggio matematico** (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne **coglie il rapporto** col **linguaggio naturale**.

(MATEMATICA fine primo ciclo)

Azione: utilizzare interpretare cogliere rapporti

Contenuto: linguaggio matematico e suo rapporto con linguaggio naturale

Modalità:

La modalità qui è meno evidente anzi non evidente. Si tratta di un lavoro di transcodificazione. Come ritenere che questa capacità di transcodificazione ci sia nell'alunno? E in quali “dosi” essa può essere considerata acquisita? Il traguardo può essere declinato?

DALLE COMPETENZE AL CURRICOLO VERTICALE

SECONDARIA	PRIMARIA	INFANZIA
I L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.	I L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	2 Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

COMPETENZE	OBIETTIVI Lo studente <i>mostra</i> di saper:
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tavole, grafici e risorse digitali.
	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
Come verificare il raggiungimento di obiettivi	
<ul style="list-style-type: none"> ● Dato un testo di carattere storico, chiedere di selezionare le informazioni e riempire gli spazi di uno schema concettuale. ● Fornire tre-quattro fonti di informazione e chiedere di costruire una scheda informativa che utilizzi almeno due conoscenze tratte da ciascuna fonte. 	

COMPETENZE	OBIETTIVI Lo studente mostra di saper:
<p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. Formulare con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>
Come verificare il raggiungimento di obiettivi	
<ul style="list-style-type: none"> ● Fornire una novella e preparare una sequenza di domande volte a fare individuare volta per volta i vari elementi indicati dall'obiettivo. ● Formulare anche domande del tipo “secondo te” volte a sfidare l'allievo sulle intenzioni non esplicitate dell'autore (interpretazione). 	

VADEMECUM PER L'INSEGNANTE CHE COSTRUISCE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ALLE COMPETENZE

- NON AVERE L'ANSIA DI FARE IMPARARE MOLTE COSE. IMPARERANNO COMUNQUE QUELLO CHE POSSONO
- NON "FARE LEZIONE", MA FARE **COSTRUIRE** INSIEME IL SAPERE PARTENDO DA PROBLEMI
- NON AVERE FRETTA DI PASSARE AD ALTRO. FAR **RIFLETTERE** SU QUEL CHE SI E' IMPARATO E SU COME SI E' IMPARATO.
- NON PREMIARE E PUNIRE CON I VOTI, MA **RACCONTARE** LA PRESTAZIONE OSSERVATA
- NON RINCORRERE CARENZE ED ERRORI, MA RISORSE E POSSIBILITA'.
- NON RINCORRERE I TEST STANDARDIZZATI. SI FA SCUOLA IN OBEDIENZA AL CONTESTO.